UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Universita' degli Studi
di Milano - Bicocca
Rep Decreti Rett DA Dir 4778/2018
0067948/18 del 27/09/2018
Classif. III.13
AREA PERSONALE
C. IPA: unimib C. AOO: AMMU06
C. REGISTRO PROT: RP01

IL RETTORE

VISTA la L. 09.05.1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015 e successive modifiche;

VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO il Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca emanato con D.R. n. 2294/2018, prot. n. 0029312/18 del 09 maggio 2018;

VISTO il Decreto M.I.U.R. 9 marzo 2011 n. 102 che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,00 "al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante";

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, nella seduta del 11/07/2018, ha deliberato l'istituzione di n. 3 assegni di ricerca dal titolo "I corsi di vita delle famiglie italiane: struttura e mutamento", della durata di 24 mesi e del costo complessivo di € 47.573,10 ciascuno, per l'area scientifico - disciplinare di Scienze Politiche e Sociali (SSD SPS/07), con decorrenza 01/11/2018, sotto la Direzione del Responsabile Scientifico, Prof. Maurizio Pisati, a gravare sull'U.A. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza ID 2018-CONT-0152/A, Resp. Prof. Nuvolati cod. assegno: 18A075;

PRESO ATTO di quanto riferisce il Dirigente dell'Area del personale:

- che il bando di selezione per titoli ed esami per il conferimento dell'assegno sopra menzionato è stato emanato con D. R. n. rep. 4302/2018 prot. 0056903/18 del 03/09/2018;
- che, al fine di fornire un maggior dettaglio sui requisiti, materie e suddivisione del punteggio per titoli, è necessario provvedere ad una rettifica e integrazione dell'art. 2 del bando e, per garantire adeguata pubblicità alle suddette integrazioni, è necessario provvedere ad un opportuno posticipo della scadenza prevista per la presentazione delle candidature, indicata all'art. 3;

ATTESO che il Dirigente dell'Area del personale attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

ART. 1 – L'art. 2 del bando per il conferimento dell'assegno di ricerca emanato con D. R. n. rep. 4302/2018 prot. 0056903/18 del 03/09/2018, cod. assegno 18A075, è così modificato:

Art. 2 - Possono partecipare a questa procedura di selezione gli studiosi in possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista dal presente avviso, in possesso della laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999).

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o equivalente titolo di studio straniero, o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge;
- la conoscenza della lingua inglese;

- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi alla procedura di selezione con riserva.
Saranno valutati ai fini della selezione:
a) TITOLI (fino ad un massimo di **65 punti**):
- fino a **20 punti** per tesi di laurea, tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a **5 punti** per master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a **30 punti** per pubblicazioni: **pubblicazioni scientifiche in uno o più dei seguenti settori: analisi longitudinale quantitativa dei corsi di vita individuali e familiari, analisi quantitativa delle disuguaglianze socio-economiche, analisi quantitativa dei processi di istruzione, analisi quantitativa dei fenomeni sociali nello spazio, survey methodology.**
- fino a **10 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta: **esperienze di formazione, ricerca, didattica e/o attività seminariali in uno o più dei seguenti settori: analisi longitudinale quantitativa dei corsi di vita individuali e familiari, analisi quantitativa delle disuguaglianze socio-economiche, analisi quantitativa dei processi di istruzione, analisi quantitativa dei fenomeni sociali nello spazio, survey methodology, metodi quantitativi di analisi dei fenomeni sociali;**

b) COLLOQUIO (fino ad un massimo di **35 punti**).

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 30.12.2010, n. 240, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione, in Italia o all'estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione medica o master universitari, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato. Il contratto di assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.
Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo temporaneo o continuativo di rapporti di lavoro dipendente.
Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
In riferimento all'art. 22, comma 3 della L. 30.12.2010, n. 240 di cui in premessa, in base a quanto disposto all'art. 1 del presente avviso, l'assegno ha una durata effettiva di n. **24** mesi, eventualmente rinnovabili, e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
Saranno pertanto esclusi dalla presente procedura di selezione i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto.
La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30.12.2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonchè con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della L. 30.12.2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 2 – La data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di cui in premessa, identificata con Cod. 18A075, è fissata alle ore 12.00 del 15/10/2018.

IL RETTORE
Prof.ssa Maria Cristina Messa

UOR: Area del personale - Dirigente Elena La Torre
Responsabile del procedimento: Alessandro Cava
Pratica trattata da: Settore reclutamento - Ufficio bandi – Roberta Montingelli